

**PIANO DI MIGLIORAMENTO  
2022/2025**

**PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)\***  
**Aggiornato al Collegio dei docenti del 20 ottobre 2022**

**Indice**

**Introduzione**

Prima sezione: **Scelta degli obiettivi di processo**

1. Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi
2. Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo
3. Ridefinizione degli obiettivi di processo, dei risultati attesi degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

Seconda sezione: **Individuazione delle azioni per raggiungere gli obiettivi di processo**

1. Ipotesi sulle azioni da compiere con considerazione degli effetti nel medio e lungo termine
2. Rapporto degli effetti delle azioni al quadro di riferimento innovativo

Terza sezione: **Programmazione delle azioni di ciascun obiettivo**

1. Determinazione dell'impegno delle risorse umane e specificazione delle risorse strumentali
2. Delimitazione dei tempi di attuazione delle attività
3. Pianificazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

Quarta sezione: **Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento**

1. Valutazione dei risultati raggiunti in base agli indicatori relativi ai traguardi del RAV
2. Descrizione dei processi di condivisione del PdM interni all'I.C.
3. Descrizione delle modalità di diffusione dei risultati del PdM internamente ed esternamente all'I.C.
4. Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione

\*Il presente documento è desunto dal sito INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

## Introduzione

Il Piano di Miglioramento è il percorso che ogni scuola deve ideare e predisporre per progredire e per raggiungere i traguardi che sono stati individuati compilando il Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui sono emerse alcune priorità, specifiche per ciascun istituto scolastico.

Per “miglioramento” si intende non solo un aumento nei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, ma anche la capacità crescente della scuola di cambiare; è quindi un cambiamento che riguarda nello stesso tempo tanto la cultura quanto i processi e gli esiti.

Tale percorso si attua perseguendo gli **obiettivi di processo**, cioè raggiungendo gli obiettivi operativi nel breve periodo; gli obiettivi di processo rappresentano le attività concrete a cui dare l'avvio seguendo le priorità individuate.

Sono parte integrante del PdM le **priorità**, i **traguardi** di lungo periodo e gli **obiettivi** di processo individuati nel RAV come segue.

Per il prossimo triennio l'Istituto si è prefissato tre **priorità**:

1.

Sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza con particolare riferimento al **curricolo digitale, alle competenze relazionali, sociali e alla capacità di imparare ad imparare** degli studenti, elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni;

2.

Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle **competenze** degli studenti della scuola nelle **prove Invalsi** rispetto alla media regionale e del NE, con particolare riguardo alle prove di *listening* di Inglese per la scuola primaria, lavorando sulla motivazione affinché gli studenti affrontino le prove, che non sono più oggetto di valutazione, con il dovuto impegno.

3. Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.

**Traguardi** da raggiungere in relazione alle priorità:

1. Miglioramento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze personali, sociali, di imparare a imparare e alle competenze in materia di cittadinanza, **e quelle previste nel curricolo digitale** per tutti gli ordini di scuola.

2. Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle competenze degli studenti nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE. Oltre a lavorare sulla motivazione, si analizzeranno comunque nel dettaglio le prove all'interno dei dipartimenti e delle singole classi, sia relativamente alle parti delle prove, che ai singoli item per individuare le criticità. Terminata l'analisi, si predisporrà un piano per il miglioramento delle competenze nel triennio PTOF 2022/2025 e, sia al termine di ogni anno che al termine del triennio, si valuterà la differenza tra le prove dell'anno in corso e quelle dell'anno precedente.

3.

**Miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.**

**Obiettivi di processo** da adottare per il raggiungimento dei traguardi:

1.

Rielaborazione di una progettazione e valutazione d'Istituto per le competenze chiave di cittadinanza che tenga conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (22.5.2018) ponendo particolare attenzione all'innalzamento del livello di competenze [relative al curriculum digitale, personali e sociali](#), nonché della capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.

2. Miglioramento anno per anno del triennio PTOF 2022/2025, delle competenze degli studenti della scuola nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE dell'a.s. 2021/2022, con particolare riguardo [alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria](#).

3. [Miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste.](#)

## Prima Sezione

### Scelta degli obiettivi di processo

#### 1. Verifica della congruità tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Tabella 1- Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alla priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Rielaborazione di una progettazione e valutazione d'Istituto per le competenze chiave di cittadinanza che tenga conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (22.5.2018) ponendo particolare attenzione all'innalzamento del livello di competenze <a href="#">relative al curriculum digitale</a> , personali e sociali nonché della capacità di imparare a imparare al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.	1
Curricolo, progettazione e valutazione	Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 degli esiti degli alunni nelle prove Invalsi, con particolare riguardo <a href="#">alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria</a> , rispetto alla media regionale e del NE.	2
Curricolo, progettazione e valutazione	<a href="#">Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste, attraverso un'attenta analisi dei dati restituiti dagli istituti superiori della provincia.</a>	3

## 2. Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Per valutare la rilevanza degli obiettivi di processo è bene stimarne la fattibilità, elaborando una scala di rilevanza.

Tabella 2 - Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione e valutazione d'Istituto, competenza chiave di cittadinanza "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <i>competenze relative al curriculum digitale</i> "	4	4	16
2	Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 degli esiti degli alunni nelle prove Invalsi, <i>con particolare riguardo alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria</i> rispetto alla media regionale e del NE.	4	3	12
3	<i>Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste, attraverso un'attenta analisi dei dati restituiti dagli istituti superiori della provincia.</i>	4	4	16

### 3. Ridefinizione degli obiettivi di processo, dei risultati attesi degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

Tab. 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Priorità	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Innalzamento del livello di competenze personali e sociali e delle life skills relazionali degli alunni, <b>e del livello delle competenze relative al curricolo digitale</b> , nonché della capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.	<p>Miglioramento degli esiti dei questionari di valutazione, chiave di cittadinanza “competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”, <b>e di quelle relative al curricolo digitale</b>.</p> <p>a. Alunni: attivazione di strategie.</p> <p>b. Docenti: sviluppo di una metodologia finalizzata a un curricolo per competenze.</p> <p>a.1. Alunni della Scuola dell’Infanzia: sviluppare il senso della propria identità personale manifestando in modo sempre più adeguato emozioni e sentimenti - capire come operare in gruppo ponendosi in relazione corretta con gli altri e con l’ambiente di vita.</p> <p>a.2. Alunni della Scuola primaria: sviluppare competenze comunicative adeguate nel rispetto degli altri e degli adulti di riferimento. in ambienti e contesti diversi - saper esprimere i propri bisogni e i propri stati d’animo: essere in grado di richiedere aiuto e di offrire aiuto agli altri - sviluppare un pensiero autonomo nelle situazioni, positive e negative, che si affrontano quotidianamente nella relazione e nel confronto con l’altro.</p> <p>a.3. Alunni della Scuola secondaria di 1° grado: miglioramento delle competenze relazionali come la</p>	Aumento del livello di competenza.	<p>Questionari, osservazioni, compilazione di griglie di rilevazione dei comportamenti attesi.</p> <p><b>Per la scuola secondaria di 1° somministrazione, all’inizio del secondo quadrimestre, di questionari (in ambiente digitale) d’ingresso in classe prima e di valutazione in uscita per le classi terze.</b></p>

		<p>capacità di creare e mantenere relazioni importanti, di interrompere relazioni inadeguate; di affermare se stessi, dichiarare i propri bisogni e le proprie opinioni nel rispetto degli altri, delle loro idee e dei loro bisogni, senza prevaricazioni o sottomissioni; la capacità di stabilire rapporti positivi e costruttivi; miglioramento della competenza chiave di cittadinanza “imparare ad imparare” attraverso l’attivazione di strategie di apprendimento.</p> <p>b. Docenti: attivazione di un approccio e di metodologie finalizzati al benessere e al <a href="#">miglioramento delle competenze personali e sociali, delle competenze relative al curriculum digitale e della competenza “imparare a imparare” degli alunni.</a></p>		
2	<p>Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 degli esiti degli alunni nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale, <a href="#">con particolare riguardo alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria.</a></p>	<p>Trend crescente dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, <a href="#">con particolare riguardo alle prove di listening di Inglese per la scuola primaria.</a> Nel computo verranno inclusi anche gli studenti DSA ed esclusi gli studenti H.</p>	<p>Stabilizzazione dei risultati delle prove Invalsi, con particolare riferimento alla media regionale (esclusi gli studenti H).</p>	<p>Calcolo degli esiti medi degli studenti nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale nel triennio del PTOF 2022/2025, paragonata all’analoga percentuale nell’anno scolastico 2021/2022 assunto come riferimento.</p>
3	<p>Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste, attraverso un’attenta analisi dei dati restituiti dagli istituti superiori della provincia.</p>	<p><a href="#">Miglioramento dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste, anche relativamente al consiglio orientativo espresso dal CdC.</a></p>	<p><a href="#">Aderenza al consiglio orientativo espresso dal CdC.</a></p>	<p><a href="#">Tabulazione dei risultati forniti dalle scuole superiori della provincia di Trieste e della Regione.</a></p>

## Seconda Sezione

### Individuazione delle azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

#### 1. Ipotesi sulle azioni da compiere con considerazione degli effetti nel medio e lungo termine

Prima di intraprendere le azioni è necessario valutarne le potenziali opportunità e gli eventuali rischi, cioè le potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività in cui l'istituto è impegnato. Le azioni necessarie al raggiungimento dei traguardi previsti vengono pianificate e indicate come segue.

Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi sulle azioni

Priorità	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
1. Sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze <b>relative al curricolo digitale</b> , personali, sociali e alla capacità di imparare ad imparare degli studenti, elaborando una programmazione e strumenti di valutazione comuni.	<p>Scuola dell'Infanzia: pianificazione di giochi pro-sociali nell'ottica della collaborazione e della solidarietà; attività di consapevolezza e autoconsapevolezza delle emozioni; circle time-discussioni di gruppo.</p> <p>Scuola Primaria: pianificare gli interventi degli insegnanti per favorire l'attivazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. pratiche prosociali (correttezza delle turnazioni, rispetto delle routine, ascolto attivo);</li><li>2. lettura delle emozioni;</li><li>3. Strumenti di lettura e decodifica dei momenti di particolare criticità che possono verificarsi nel gruppo dei pari, adeguati all'età della classe frequentata.</li></ol> <p>Scuola secondaria di primo grado: pianificare gli interventi degli insegnanti per favorire lo sviluppo di un metodo di studio adeguato, favorire un clima nel quale gli alunni possano sviluppare la loro personalità in armonia con coetanei e adulti, attraverso lavori di gruppo, la metodologia della flipped-classroom, didattica peer to peer; l'acquisizione condivisa delle regole da seguire; <b>utilizzo delle competenze digitali trasversali per tutte le discipline</b>;</p> <p>pianificare interventi degli insegnanti per favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza:</p>	<p>Confronto e collaborazione tra tutti i docenti finalizzati al miglioramento del metodo di studio degli alunni.</p> <p>Miglioramento del clima relazionale tra gli alunni e tra alunni e docenti.</p>	<p>Attivazione di una metodologia comune di lavoro tra i docenti, trasversale a tutte le discipline, con ricaduta positiva sul metodo di studio degli alunni.</p>

	<p>1. Collaborare e partecipare; 2. Agire in modo autonomo e responsabile. Utilizzo delle ore di approfondimento dei docenti di Lettere.</p> <p>Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado: favorire il benessere a scuola, attraverso uscite didattiche, giornate a tema a classi aperte. Circle time, con formazione iniziale dei docenti maggiormente coinvolti.</p> <p>Creazione di un gruppo di lavoro ( già GLI di istituto) per la promozione del benessere a scuola, con creazione di un vademecum "Attività sul benessere".</p>		
2. Miglioramento nel triennio PTOF 2022/25 delle competenze relative alle prove Invalsi rispetto alla media del F.V.G. e del Nord-Est, con particolare riguardo alle prove di Listening nella Scuola Primaria.	Analisi delle parti e degli item dei risultati Invalsi rispetto alla media regionale e del NE; lavorare sulla motivazione affinché gli alunni affrontino le prove, che non sono più oggetto di valutazione, con il dovuto impegno; attività di recupero e/o rinforzo. Simulazione di prove.	Diminuzione delle criticità su cui lavorare per ogni anno scolastico.	Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle competenze delle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE e delle prove di Listening nella Scuola Primaria.
3. Monitoraggio dei risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste, attraverso un'attenta analisi dei dati restituiti dagli istituti superiori della provincia.	Verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado con particolare attenzione all'aderenza del consiglio orientativo, seguendo le indicazioni ottenute da somministrazione del questionario regionale sull'orientamento, eventuali colloqui con lo psicologo del servizio regionale di orientamento scolastico e discussione in classe sui risultati ottenuti.	Analisi del successo nei risultati scolastici degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado con particolare attenzione all'aderenza del consiglio orientativo.	Conferma dei metodi e delle attività didattiche della scuola e consolidamento della esperienza nell'erogare il consiglio orientativo.

Possibili effetti negativi:

- rischio di fallimento se viene a mancare la collaborazione dell'intero team docenti.
- rischio di fallimento se gli alunni non manifestano un atteggiamento di responsabilità nel lavoro di preparazione e nello svolgimento delle prova Invalsi.

## 2. Rapporto degli effetti delle azioni al quadro di riferimento innovativo

Le azioni che vengono pianificate saranno tanto più incisive in quanto forniranno l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento nell'istituto, così come indicato nella legge della 107/2015 della "Buona scuola" e nei quadri di riferimento delle Avanguardie Educative proposte dall'INDIRE. Nella fattispecie le azioni intraprese presentano i seguenti caratteri innovativi:

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo relativamente alle priorità	Connessione con il quadro di riferimento della legge 107/2015, art.1, comma 7 *e con l'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative**
<p><b>Priorità 1:</b> Aumento della consapevolezza di sé e degli altri e delle relazioni interpersonali attraverso attività che sviluppino le competenze di cittadinanza, sociali e relazionali</p> <p><i>Per la scuola dell'Infanzia:</i> sviluppo di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità - sviluppo di pratiche cooperative in modalità costruttive e creative per la realizzazione di un progetto comune</p> <p><i>Per la scuola Primaria:</i> sviluppo di pratiche cooperative e creazioni di ambienti di apprendimento eterogenei per età, numero di alunni partecipanti, finalità ed obiettivi - adesione a progetti ed iniziative sul territorio ad alto indice inclusivo che sviluppino le relazioni interpersonali e le competenze di cittadinanza.</p> <p><i>Per la scuola secondaria di primo grado:</i> interazione con il gruppo di appartenenza e con gli altri, comprendendone i diversi punti di vista; condivisione di informazioni, azioni, progetti, finalizzati alla soluzione di problemi comuni; rispetto dei diritti altrui e delle regole, agendo in modo autonomo e responsabile.</p>	<p>*Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.</p> <p>Utilizzo di pratiche laboratoriali.</p> <p>**Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica.</p>
<p><b>Priorità 2:</b> potenziare le competenze relative alle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, con particolare riguardo alle prove di LISTENING nella scuola primaria. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica, per ottimizzare il tempo concesso alle singole prove. Migliorare le modalità di esecuzione delle prove Invalsi.</p>	<p>Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica, per ottimizzare il tempo concesso alle singole prove. Migliorare le modalità di esecuzione delle prove INVALSI.</p>
<p><b>Priorità 3:</b> Verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>Sviluppare un modello di orientamento condiviso con le famiglie e gli alunni, attraverso incontri di formazione specifici interni ed esterni alla scuola e con attività per gruppi e individuali, anche per ragazzi con BES.</p>

## 2. Pianificazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti: di tutte le discipline. Per la scuola secondaria: docenti di italiano, matematica e inglese.	Elaborazione di una progettazione mirata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Docenza e formazione interna e mirata.	Nessuna: vengono svolte tutte in orario curricolare dai docenti dell'organico dell'autonomia. Ore di recupero pomeridiano di italiano, matematica, inglese, per appianare le criticità emerse dalle prove Invalsi; utilizzo dell'organico dell'autonomia.	€. 6000 per formazione docenti; €.5.000 per ore di recupero aggiuntive.	Bilancio scuola ed eventuali bandi o finanziamenti del MIM o regionali.

Tabella 7 – Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Tipo di obiettivo	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Obiettivo 1	Formatori	€ 6000 per i formatori	Bilancio scuola ed eventuali finanziamenti ministeriali o regionali
Obiettivo 2	Ore di docenza	€ 5000 per ore di docenza finalizzate ai recuperi	Bilancio scuola
Obiettivo 3	Progetto orientamento	€ 490	finanziamento ministeriale

3. **Delimitazione dei tempi di attuazione delle attività** È importante stilare una tabella di marcia delle azioni programmate, sia per aggiornarla via via, sia per poter monitorare costantemente l'andamento del processo di miglioramento.

Tabella 8 – Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività (mesi di scuola)								
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
<b>Obiettivo 1</b> (competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare; curriculum digitale)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 2</b> Esiti prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE della scuola secondaria; analisi, condivisa per dipartimento, dei risultati Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, e programmazione/ elaborazione di strategie condivise per dipartimento, dopo la pubblicazione dei risultati dell'a.s. precedente.	X	X							
<b>Obiettivo 3</b> Verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.	X	X							

## 5. Pianificazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

Il monitoraggio è necessario per misurare oggettivamente il cambiamento avvenuto attraverso le azioni messe in atto.

Il monitoraggio assume due forme: quello del processo (o delle azioni) è teso a rilevare l'eventuale inefficacia delle azioni previste dall'istituto (cfr. Prima Sezione, punto 3); quello degli esiti, viceversa, valuta il raggiungimento dei traguardi (cfr. oltre, Quarta Sezione).

Tab. 9 – Monitoraggio delle azioni

**Obiettivo 1** (a. **curricolo digitale**; b. capacità di imparare ad imparare;  
c. competenze personali, sociali)

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
Giugno	a.osservazione delle competenze digitali;  b. esiti didattici;  c. osservazioni dei consigli di classe; quesiti dei questionari di valutazione dell'Istituto.	a.prove in ambiente digitale;  b.prove di verifica  c.giudizio di comportamento; questionario di valutazione di Istituto (Classi III IV E V delle scuole primarie e classi I e III scuola secondaria di 1°).	a.) b.) da verificare al termine del I e del II quadrimestre	a.) b.) da verificare al termine del I e del II quadrimestre  c. da verificare (giugno)	a.) b.) da verificare al termine del I e del II quadrimestre  c. da verificare (giugno)

**Obiettivo 2** (esiti nelle prove Invalsi scuola secondaria di I grado rispetto a media regione FVG e NE)

Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 degli esiti degli alunni nelle prove Invalsi, con particolare riguardo [alle prove di \*listening\* di Inglese per la scuola primaria](#), rispetto alla media regionale e del NE, solo per la scuola secondaria di 1° grado.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
Sett./Ott. dopo la pubblicazione dei risultati dell'a.s. precedente	Analisi condivisa delle prove Invalsi di Istituto; percentuale media delle risposte dei test Invalsi corrette, sia per area che per item (H a parte).	Test Invalsi a.s. precedente	Da verificare in itinere	Da verificare	Da verificare

**Obiettivo 3** ([risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste](#)).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
ottobre anno seguente	Verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.	Tabulazione risultati scolastici al termine del primo anno della secondaria di secondo grado			

## Quarta Sezione

### Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

#### 1.Valutazione dei risultati raggiunti in base agli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Per controllare se il piano darà i risultati sperati è opportuno valutare il suo andamento complessivo ogni anno, non solo alla conclusione del percorso, in modo da poterlo eventualmente modificare in vista dei traguardi triennali.

È compito del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) valutare l'andamento del PdM rispetto alle priorità e ai traguardi.

Tab. 10 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

**Priorità 1:** Sviluppo della competenza imparare a imparare, competenze relazionali e sociali, [competenze digitali](#)

Area degli esiti degli studenti (RAV sez. 5)	Traguardo	Dati rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche, proposte, integrazioni / modifiche
Competenze personali, sociali, relazionali e capacità di imparare a imparare, <a href="#">competenze digitali</a>	Migliorare/ sviluppare la competenza chiave di cittadinanza “imparare a imparare”, le competenze relazionali, sociali e le <a href="#">competenze digitali</a>	scrutini I e II quadrimestre	esiti didattici; giudizio di comportamento questionario di valutazione di Istituto.	miglioramento nelle diverse competenze disciplinari; miglioramento delle relazioni tra gli alunni e tra gli alunni e gli insegnanti.	Da verificare	Da valutare	Settembre 2023

**Priorità 2:** esiti prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE

Area degli esiti degli studenti (Rav sez. 5)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche, proposte integrazioni/modifiche
Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle competenze degli studenti rilevate nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, con particolare riguardo alle prove di <i>listening</i> di Inglese per la scuola primaria	Miglioramento nel triennio PTOF 2022/2025 delle competenze degli studenti rilevate nelle prove Invalsi rispetto alla media FVG e del NE, con particolare riguardo alle prove di <i>listening</i> di Inglese per la scuola primaria	Ott./nov.: analisi dei risultati dell'a.s. precedente; Aprile prove Invalsi	Confronto della media dei livelli di apprendimento Invalsi rispetto a media FVG (esclusi alunni H)*.  *vedi tabelle di rilevamento	Miglioramento nel triennio PTOF 2022/25 rispetto a media FVG e NE (esclusi alunni H).	Da verificare	Da valutare	settembre 2023

**Priorità 3:** risultati a distanza dei nostri alunni iscritti alle scuole secondarie di secondo grado in rete con le scuole di Trieste

Area degli esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche, proposte integrazioni/modifiche
Verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado con particolare attenzione all'aderenza del consiglio orientativo, seguendo le indicazioni ottenute da somministrazione del questionario regionale sull'orientamento, eventuali colloqui con lo psicologo del servizio regionale di orientamento scolastico e discussione in classe sui risultati ottenuti.	Miglioramento dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado	Ottobre	Risultati scolastici degli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di 2°	Aderenza al consiglio orientativo	Da verificare	Da verificare	Ottobre

### 1. Descrizione dei processi di condivisione del PdM interni all'I.C.

L'efficacia del PdM si misura anche nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate; il clima di lavoro e le relazioni interne ne dovrebbero giovare.

Tab. 11 – Strategie di condivisione interna dell'andamento del PdM

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Organi coinvolti</b>
Riunione del NIV per produrre Documentazione	NIV
Collegio docenti	Tutti i docenti
Dipartimento	Docenti di materia
Consiglio di classe	Docenti del consiglio di classe

### 3.Descrizione delle modalità di diffusione dei risultati del PdM internamente ed esternamente all'I.C.

Per la diffusione e la trasparenza è bene che i contenuti e i risultati del PdM siano condivisi all'interno e all'esterno dell'I.C.

Tabelle 12 e 13 – Le azioni, interne ed esterne alla scuola, di diffusione dei risultati

Tab. 12 – Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>
Bilancio sociale	Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto

Tab. 13 - Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>
Bilancio sociale pubblicato sul sito della scuola	Tutti i portatori di interesse

#### **4.Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione**

Il Nucleo di Autovalutazione è composto da docenti dei vari ordini di scuola e di varie discipline che si riuniscono in sottocommissioni, omogenee per area di disciplina e miste per ordini di scuola, per approntare il presente PdM e aggiornarlo. In un secondo momento si affiancheranno genitori degli alunni che frequentano l'I.C. ed eventualmente altri membri della comunità scolastica

Tabella 14 – Composizione del Nucleo di Valutazione

Regina Bandiera	Docente scuola secondaria di 1° grado: FS per il benessere alunni
Giorgia Capitanio	Docente scuola primaria Sauro: referente plesso
Ilaria Ciccone	Docente scuola secondaria di 1° grado
Alex Crociati	Docente scuola infanzia
Marica Geminiani	Docente scuola secondaria di 1° grado
Francesca Nodari	Docente scuola secondaria di 1° grado
Fabiana Rossini	Docente scuola secondaria di 1° grado: coordinatore del NIV
Cristinamaria Salvi	Docente scuola secondaria di 1° grado
Annasilvia Scarpa	Docente scuola primaria Sauro: FS per il benessere alunni
Rita Spagnoletto	Docente scuola primaria Padoa

